

LEGA CALCIO

Testa a testa
tra Gazzoni
e Matarrese

MILANO La Lega calcio rischia il commissariamento. Il Consiglio direttivo convocato ieri pomeriggio per tentare di risolvere i contrasti fra i sostenitori dei due candidati alla presidenza, Antonio Matarrese e Giuseppe Gazzoni (presidente del Bologna), si è concluso con un nulla di fatto. Così, per quanto Adriano Galliani, presidente pro tempore in quanto consigliere anziano, affermi che "esiste la volontà politica di trovare una soluzione unitaria che permetta di tenere unita la Lega", i rappresentanti delle società che si riuniranno giovedì prossimo per l'ennesimo tentativo di eleggere il presidente arriveranno all'appuntamento divisi come prima.

La Lega verrà commissariata come la Federazione, quindi? Staremo a vedere. All'uscita della riunione tutti si sono affrettati a rasserenare gli animi: "Stiamo lavorando duramente per avere una Lega unita ed efficiente", ha detto l'amministratore delegato della Juventus Antonio Girardo; ed il presidente della Roma Franco Sensi - che ha intenzione di votare scheda bianca - ha allontanato con decisione l'ipotesi del commissario, tanto che, secondo lui, "entro febbraio avremo il nuovo presidente". Massimo Cellino, presidente del Cagliari, ritiene invece che "le idee non siano assolutamente chiare". E anzi, "secondo me Franco Carraro (che aveva dichiarato in una lettera di volersi ritirare dalla competizione) è ancora in corsa". Più diplomatico il proprietario dell'Inter Massimo Moratti: "Abbiamo chiarito le varie posizioni - dice, i rapporti tra le società sono buoni. Ora bisogna trovare un risultato". Se giovedì non verrà eletto nessuno, Galliani chiederà alla Federazione un'altra assemblea.

A.B.

CALCIOMERCATO. Bucci al Perugia. Mancini tentato dalla Lazio, Cragnotti frena



L'attaccante inglese Alan Shearer

Laszlo Balogh/Reuters

Svanisce il sogno Shearer
Agnelli: «Costa troppo»

Scampoli di mercato tra falsi scoop e sogni impossibili. Gianni Agnelli "boccia" l'ipotesi di Shearer alla Juve. Per Mancini si fa sempre più pressante l'interessamento della Lazio. Luca Bucci passa al Perugia dove ritrova Scala.

NOSTRO SERVIZIO

ROMA «Alan Shearer è fuori portata e prezzo». Così il presidente onorario della Juventus, l'avvocato Gianni Agnelli, di passaggio allo stadio Comunale per salutare l'ennesimo successo della squadra, ha gelato le aspettative dei tifosi juventini, che avevano letto sui giornali dell'interessamento per il fortissimo bomber inglese, che attualmente gioca nel Newcastle. «Anche se non sarebbe il caso di parlarne, dopo il 6-1 di mercoledì sera - ha aggiunto l'Avvocato - sono preoccupato per le difficoltà dell'attacco juventino a segnare. La perdita di Boksic è grave, sebbene per i gol con lui non cambi molto, perché è più bravo a sfondare le difese. Se la piazza offrisse qualcuno di molto attraente ma a buon mercato, chissà...Ma è improbabile».

Mancini, quale futuro?

È vero che la Lazio è interessata a Roberto Mancini? Alla domanda, rivolta mentre faceva ingresso nella sede della Lega Calcio, il patron biancazzurro Sergio Cragnotti ha ribattuto: «Ma no. Mancini è un giocatore di grande talento, e vorrei averlo come ne vorrei avere tanti altri: Baggio, e molti altri grandi campioni».

Da Genova la risposta del numero dieci blucerchiato. «Mi fa piacere che tante squadre siano interessate a me. A 32 anni, non capita spesso. Comunque, chiunque voglia ingaggiarmi, dovrà fare le cose in fretta, non ho alcuna intenzione di portare alle lunghe una trattativa». Mancini ha un contratto con la Sampdoria fino al 2001 ma in base ad un accordo sulla parola con Mantovani può svincolarsi quando vuole a parametro zero.

Il nodo Zé Roberto

Zé Roberto, l'uomo nuovo del calcio brasiliano che ha cambiato ruolo (da fluidificante di fascia a "cervello" del centrocampo) incantando Sergio Cragnotti, è sempre nel mirino della Lazio. Per la sua cessione il Portoghese ha chiesto ora alla Lazio cinque milioni di dollari e il finanziere romano ha deciso che si può fare, avendo potuto constatare di persona la validità di questo investimento. Di sicuro c'è che la sponsorizzazione del gruppo "Cragnotti and Partners" alla Portuguesa dipende proprio dalla cessione alla Lazio di Zé Roberto. Il club biancazzurro ha ceduto il giovane Daniele France-

schini (21 anni, difensore) al Castel di Sangro.

Bucci al Perugia

Nevio Scala si "riprende" il portiere che aveva a Parma: Luca Bucci è passato al Perugia. La formula è quella del prestito sino al termine di questa stagione. La trattativa sul portiere è stata definita nella mattinata dai ds delle due società, Sogliano e Pieroni, e il giocatore è subito partito per Perugia. Bucci, 28 anni, ha cominciato la carriera nel Parma, poi ha giocato nella Pro Patria, nel Rimini, nella Casertana e nella Reggiana, prima di tornare nella squadra gialloblù per la quale è stato titolare fisso negli ultimi quattro campionati.

P. Sergio, a giugno alla Roma

Il direttore generale del Bayer Leverkusen, Rudi Voeller, ha annunciato che il brasiliano della squadra tedesca Paulo Sergio si trasferirà alla Roma a partire dal prossimo giugno. Al Bayer andranno i sei milioni di marchi (circa sei miliardi di lire) previsti dal parametro, essendo il giocatore extracomunitario e non rientrando nei criteri previsti dalla legge-Pelè (valida solo per i brasiliani che giocano in patria). «È ufficiale: Paulo Sergio andrà alla Roma», ha detto Voeller. Il giocatore, che a fine stagione sarà in scadenza di contratto con il Bayer, aveva già sottoscritto, nei giorni scorsi, un accordo con la società giallorossa che però stava cercando di portarlo in Italia prima del previsto, cioè da subito. Alla Roma, intanto, è arrivata una richiesta degli scozzesi del Celtic. Glasgow per Enrico Annoni, trent'anni difensore di fascia destra e beniamino della Curva Sud.

Premio Fair play
Weah ci pensa:
«Forse non vado
a Lisbona»

George Weah è orientato a non recarsi a Lisbona, lunedì prossimo, per ricevere il premio Fair Play e partecipare alla cerimonia del Fifa World Player of the Year (per quest'ultimo, concorrenti del liberiano sono Shearer e Ronaldo). Lo ha lasciato intendere Weah, che a Milanello si è soffermato sugli sviluppi relativi alla querela che il difensore del Porto Jorge Costa ha sporto nei suoi confronti per il fattaccio dopo l'attacco del setto nasale del portoghese dopo uno scontro con Weah negli spogliatoi. «Al momento non penso proprio di andare a Lisbona - ha affermato - Jorge Costa non ha ancora ritirato la denuncia e, andando in Portogallo, correrai non solo dei rischi legali ma anche un'enorme pressione ambientale». L'ultimo tentativo di Weah per sbloccare la situazione è stato un fax spedito al segretario della Fifa Joseph Blatter. Nel messaggio Weah scrive che se entro domani mattina non riceverà dal Portogallo precise garanzie, rinuncerà al viaggio. Nel fax Blatter, il liberiano scrive anche che non vuole creare problemi di alcun tipo alla Fifa e conferma che da parte portoghese c'è il tentativo di una transazione: ritiro della denuncia a fronte del pagamento di 100 mila dollari americani e di scuse ufficiali. Una proposta già rifiutata e che potrebbe indurre Weah ad annunciare ufficialmente la rinuncia.

SCI. Compagnoni e Panzanini puntano al podio

Zwiesel, occasione gigante
per la «valanga rosa»Domani discesa
maschile a Wengen
Per Ghedina
miglior tempo in prova

Continua l'ottimo momento di Kristian Ghedina. Il discicista azzurro conferma l'ottimo momento di forma con il miglior tempo nelle prove di discesa a Wengen (Svizzera) dove domani si disputerà la sesta gara dell'anno. Domenica, sempre a Wengen, slalom speciale con Tomba ancora in forse. Kristian Ghedina è il primo italiano in classifica generale di Coppa del mondo con 415 punti, frutto tra l'altro di 2 vittorie (Val Gardena e Chamonnix) e di altrettanti podi (terzo in Val Gardena e terzo a Bormio), ed è anche il primo tra coloro che non sono polivalenti visto che i quattro che lo precedono in graduatoria, Von Gruenigen, Aamodt, Sykora e Knauss, concorrono almeno in due discipline. Nella Coppa di specialità l'azzurro divide la prima piazza, a quota 365 punti, con il fuoriclasse francese Luc Alphand solo 5ª a Chamonnix. Con il tempo di 2'24"58 ieri Ghedina ha preceduto il francese Adrien Duillard e il norvegese Atle Skardal. Al nono e al tredicesimo posto gli altri azzurri Pietro Vitalini e Peter Runggaldier. Questa, nel dettaglio, la classifica dei tempi: 1) Kristian Ghedina (Ita) 2'24"58 2) Adrien Duillard (Fra) 2'24"85 3) Atle Skardal (Nor) 2'24"98 4) Werner Franz (Aut) 2'25"18 5) Andreas Schifferer (Aut) 2'25"24 6) Luc Alphand (Fra) 2'25"49 7) Patrick Ortlieb (Aut) 2'25"50 8) Fritz Strobl (Aut) 2'25"52 9) Pietro Vitalini (Ita) 2'25"73 10) Josef Strobl (Aut) 2'25"82 11) Stefan Krauss (Ger) 2'26"06 12) Bruno Kerner (Svi) 2'26"35 13) P. Runggaldier (Ita) 2'26"45. Dopo il week-end di Wengen la Coppa maschile riprenderà con due discese (24 e 25) e uno slalom (26) a Kitzbuehel (Austria).

Riparte da Zwiesel, in Germania, la Coppa del mondo di sci femminile. Oggi Deborah Compagnoni e Sabina Panzanini saranno impegnate in uno slalom gigante. Alle azzurre però la pista non piace: «È troppo pianeggiante».

NOSTRO SERVIZIO

ZWIESEL (Germania). La Coppa del mondo di sci delle donne riparte da Zwiesel con tre giorni di gare, due slalom gigante e uno speciale. Il gigante di oggi è il recupero di quello non disputato a Morzine prima di Natale. «Come pista quella di Zwiesel non è un gran che, con poco pendio e con una lunga diagonale a destra», racconta Deborah Compagnoni che ieri mattina ha visto il tracciato. «Per giunta la neve è scarsa - dice ancora la campionessa valtellinese - e ci sono sassi sia nella parte iniziale, quella più ghiacciata, che nei pressi del traguardo. Ma soprattutto per la scarsa neve è risultato un fondo molto mosso, pieno di gobbe, che assomiglia molto a quello di Bad Kleinkirchheim, anche se questo è decisamente più corto».

Con queste premesse Deborah non azzarda pronostici per la gara di oggi: «Tanto più - aggiunge - che nei giorni scorsi ho avuto l'influenza, non riesco a mangiare, ho avuto dolori alla testa e allo stomaco. Ho perso due chili in quattro giorni. Sembrava passato tutto, ma l'altro ieri la febbre è tornata, ho dormito poco ed ho avuto ancora mal di testa. Anche ieri mattina avevo le gambe deboli. Cercherò comunque di fare una buona gara».

La valtellinese ha collezionato quest'anno due secondi posti in tre giganti a cui ha partecipato. Quindi è sempre ai vertici di questa disciplina di cui è detentrica del titolo mondiale che difenderà al Sestriere. Meglio di lei in classi-

fici generale sta solo un'altra azzurra, la meranese Sabina Panzanini, che ha vinto due gare su tre e che punta a diventare la regina di questa specialità. «No, la numero uno resta sempre Deborah - si schermisce la meranese - anche se al momento ho più punti di lei e ho due vittorie all'attivo». Anche a Sabina questa pista non piace, le pare insulsa per la mancanza di pendio e la preoccupa il fondo pieno di gobbe sulle quali è sempre difficile condurre gli sci come si vorrebbe. «Fisicamente comunque sono a posto e il mal di schiena - dice ancora Sabina - continua fortunatamente ad essere un ricordo lontano. Affronto queste gare con grande fiducia».

Avversarie delle azzurre sono in queste gare soprattutto le atlete di casa, le tedesche Katja Seizinger e Martina Ertl. Poi c'è naturalmente l'austriaca Anita Wachter, alla caccia disperata del primo successo nella disciplina che più le piace.

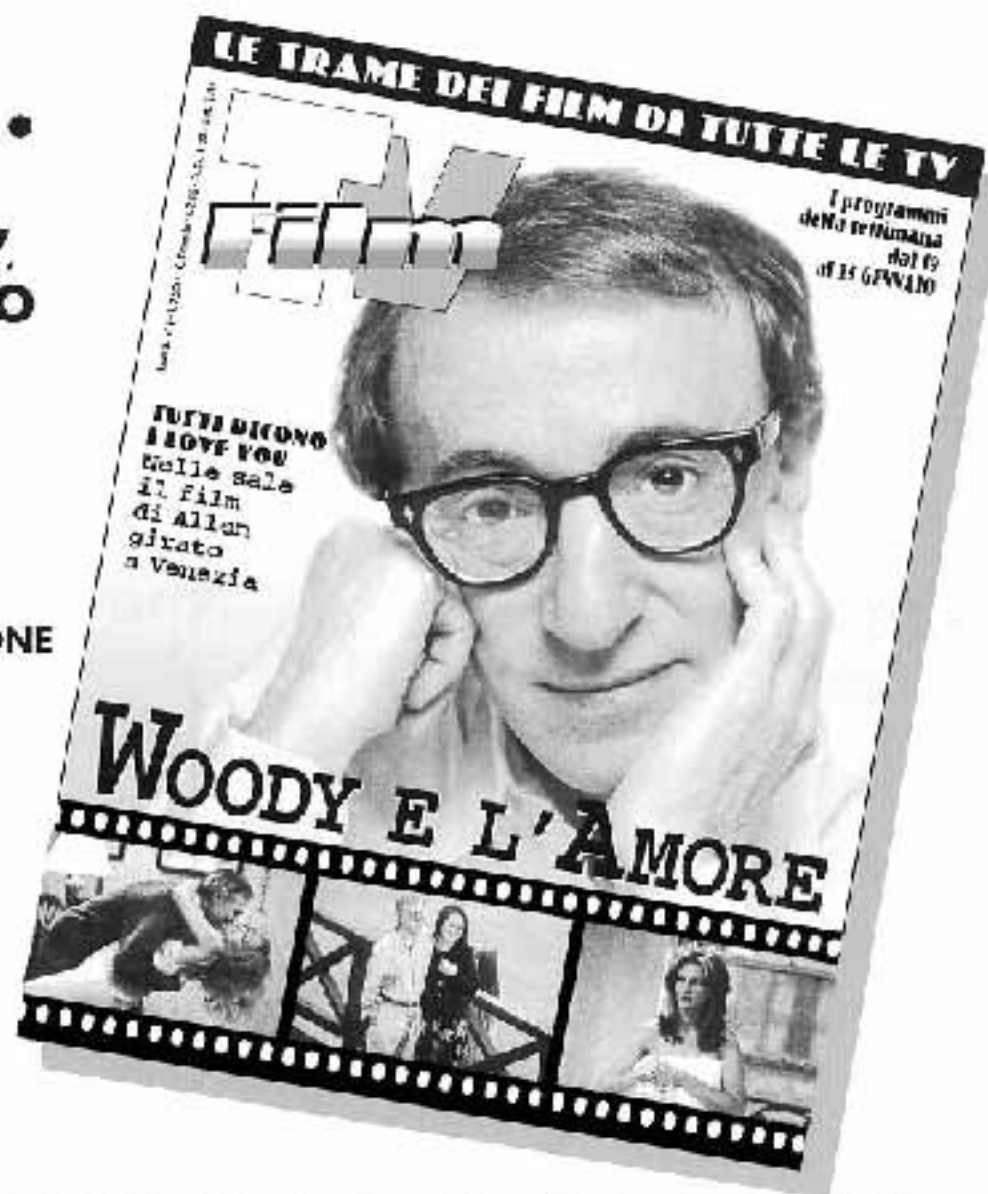
Le azzurre, nonostante i problemi detti, sono comunque fiduciose. Dietro Deborah Compagnoni, che sta provando sci nuovi dopo la rottura dei migliori che aveva nel gigante di Maribor, e Sabina Panzanini c'è infatti una bella serie di giovani talenti. Sono soprattutto le altoatesine Karen Putzer, Silke Bachmann e Monika Auer, tutte poco meno che ventenni e desiderose di far bene. Poi, naturalmente, c'è la gardenese Isolde Kostner, ben decisa a far bene anche in gigante e non solo nelle discipline veloci.

LE GRANDI
SCHEDE DI
ancora più completeIL CINEMA
IN SALA, IN TV,
IN HOMEVIDEO

- LE TRAME
- I GIUDIZI
- LE RECENSIONI
- I CIRCUITI PRIVATI E I SATELLITI
- LA RADIO E LA FILODIFFUSIONE

E ADESSO ANCHE:

- LE SCHEDE DEI FILM DEL MATTINO E DELLA NOTTE
- CURIOSITÀ NOTIZIE ANEDDOTI



TUTTI I FILM DI TUTTE LE TV
FILM TV, L'UNICO SETTIMANALE DI CINEMA, È IN EDICOLA